



Consiglio Nazionale delle Ricerche

CNR - Istituto di Biologia e Biotecnologia Agraria (IBBA)

c/o Parco Tecnologico Padano, Via Einstein, Loc. Cascina Codazza - 26800 Lodi

C.F. 80054330586 - P.IVA 02118311006

Data di pubblicazione su profilo committente ai sensi dell'art. 29 c. 1 D.Lgs. 50/2016: 29.03.2023

Decisione a contrattare semplificata n. 05-LO-RIC-2023

CUP B85F20003640005

OGGETTO: Decisione a contrattare per l'acquisizione di una fornitura di reagenti diluitori per la conservazione di materiale seminale ovicaprino

Il Direttore CNR IBBA

VISTO il d.lgs. 31 Dicembre 2009 n. 213, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente n. 14, prot. n. 12030 del 18 febbraio 2019, entrato in vigore il 01/03/2019; nonché il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034, pubblicati nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, ed in particolare la Parte II - Titolo I che disciplina l'attività contrattuale, l'art. 59 intitolato "Decisione di contrattare";

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 relativo a "Codice dei contratti pubblici" pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e s.m.i. (nel seguito per brevità "Codice");

VISTO l'art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato "Decisione a contrattare" – DPCNR del 04/05/2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti" per le parti non espressamente abrogate dal Codice sopra richiamato;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;

VISTO la L. 241/1990 che stabilisce che: "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza" e visto l'art. 30 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 che prevede che l'affidamento di forniture debba avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza oltre che di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché dell'art. 36 comma 1, nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese;

VISTO la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTE le linee guida n. 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate con delibera n. 1096 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017;

VISTE le linee guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e relativo ulteriore aggiornamento con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019 al decreto legge 18/04/2019, n. 32, convertito con legge 14/06/2019, n. 55;

VISTO il decreto legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha introdotto una disciplina transitoria fino al 31/12/2021, a carattere speciale, per gli affidamenti dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19;

VISTO il Provvedimento del Presidente n. 132 Prot. AMMCNT n. 79918 del 28/10/2008 con il quale si conferma e sostituisce l'Atto Costitutivo dell'Istituto di Biologia e Biotecnologia Agraria (IBBA);

VISTO il Provvedimento del Direttore Generale del CNR n. 69, Prot 0041106/2020 del 25/06/2020, con il quale si attribuisce al Dott. Aldo Ceriotti l'incarico di Direttore dell'Istituto di Biologia e Biotecnologia Agraria a decorrere dal 1° luglio 2020;

VALUTATA l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell'art. 32, comma 2, del Codice;

VISTA la richiesta da parte della ricercatrice Dott.ssa Flavia Pizzi del 01.03.2023 di acquisire una fornitura di reagenti diluitori per la conservazione di materiale seminale ovicaprino, nelle quantità e con le specifiche tecniche di seguito descritte, per le attività di ricerca nell'ambito del progetto SAC.AD002.173 BIO-MEMORY;

- Quantità n. 5 ovixcell diluatore seme ovicaprini 100ml;

CONSIDERATO che la ricercatrice richiede l'acquisto dei suddetti prodotti dall'operatore DLM S.R.L. P.Iva 09333560150, il cui preventivo è allegato alla richiesta, per un importo complessivo di euro 215, oltre IVA, in quanto distributore in esclusiva sul territorio nazionale come da dichiarazione di unicità rilasciata dalla ditta produttrice IMV Technologies S.A.; inoltre i diluitori, già precedentemente utilizzati e testati, risultano compatibili con le esigenze di ricerca per sensibilità e applicabilità nel congelamento e conservazione di campioni di materiale seminale ovicaprino;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 363 del 21/12/2022, verbale n. 470;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria di euro 262,3 su fondi progetto SAC.AD002.173 BIO-MEMORY, allocata al GAE P0000217, prevista nella voce dell'elenco annuale 13024 "Prodotti chimici";

CONSIDERATA la prenotazione del relativo stanziamento di costo con impegno provvisorio nr. 9190000091/2018, GAE P0000217, voce del piano 13024 "Prodotti chimici";

CONSIDERATO che, sulla base dell'importo del servizio, inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all'Art. 35 del Codice, ai sensi dell'Art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito nella L. n. 120/2020 e s.m., è possibile procedere all'affidamento diretto ad un singolo operatore economico per importi inferiori a € 139.000,00 IVA esclusa;

CONSIDERATO che l'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, ha modificato l'art. 1 comma 2 del D.L. n. 76/2020 convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120, confermando la possibilità di procedere ad affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, purché siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

RITENUTO che vi siano i presupposti normativi e di fatto per acquisire i beni/servizi in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020, dal fornitore DLM S.R.L. P.Iva 09333560150, per il quale si ritiene accertata pregressa e documentata esperienza sull'oggetto dell'affidamento;

VISTI gli artt. 449-450 della L. 296/2006 che prevedono l'obbligo per le amministrazioni statali centrali e periferiche e la facoltà per le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 di ricorrere alle convenzioni-quadro stipulate da CONSIP S.p.A. e, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari e superiore a 5.000 euro ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, l'obbligo a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (Legge finanziaria 2019 Legge 30 dicembre 2018 n. 145);

VISTO altresì l'art 10, co. 3, D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124" secondo cui "Le disposizioni di cui all'art.1, commi 450 e 452, della L. 27 dicembre 2006 n.296, non si applicano agli enti per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca";

CONSIDERATO che l'acquisizione del prodotto in oggetto concorre al raggiungimento degli obiettivi del progetto di ricerca SAC.AD002.173 BIO-MEMORY;

VISTA la delibera n. 140 del 27 febbraio 2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto "Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva" per gli acquisti inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto;

DISPONE

- di assumere il ruolo di responsabile unico del procedimento in base all'art. 31 del D.Lgs 50/2016, di vigilare sullo svolgimento delle fasi di affidamento ed esecuzione della fornitura in parola, provvedendo a creare le condizioni affinché il processo di acquisto risulti condotto in modo unitario rispetto alle esigenze ed ai costi indicati nel presente atto, in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge e di regolamento in materia ivi incluso l'accertamento dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali, ove richiesti, in capo all'operatore economico individuato;

- che il RUP si avvarrà del supporto della Dott.ssa Iole Farina nella predisposizione di tutti gli atti amministrativi di competenza del RUP;

- di procedere all'acquisto mediante affidamento diretto fuori MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020;

- di affidare all'operatore economico DLM S.R.L. P.Iva 09333560150 per l'importo di € 215, oltre IVA, per le motivazioni espresse in premessa, per la corrispondenza con quanto richiesto dalla stazione appaltante, nonché per il soddisfacimento da precedenti rapporti contrattuali;

- che l'ordine comprenda apposita clausola risolutiva nel caso il Responsabile Unico del Procedimento rilevi la carenza del possesso dei prescritti requisiti;

- che l'affidamento di cui al presente provvedimento sia soggetto all'applicazione delle norme contenute nella legge n. 136/2010 e s.m.i. e che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall'emissione dell'attestato di regolare esecuzione;

- di non richiedere la garanzia provvisoria, di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, come previsto dal comma 4 dell'art. 1, del D.L. 76/2020;

- di non richiedere garanzia definitiva, in conformità a quanto consentito dall'art 103 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., tenuto conto del principio di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, e in applicazione del principio di proporzionalità, che si sostanzia nell'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

- di rendere definitivo l'impegno di spesa n. 9190000091/2018 per euro 262,3, cod. terzo 233142, sulla voce del piano 13024 "Prodotti chimici", fondi GAE P0000217, progetto di ricerca SAC.AD002.173 BIO-MEMORY CUP B85F20003640005;

- la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29 del Codice.

**Il Direttore CNR IBBA
Dott. Aldo Ceriotti
Firma digitale**

Visto di copertura finanziaria
(firma del segretario amministrativo)